

Lo scaffale

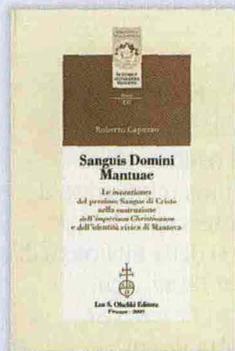
ROBERTO CAPUZZO
Sanguis Domini Mantuae

Le inventiones del prezioso Sangue di Cristo nella costruzione dell'imperium Christianum e dell'identità civica di Mantova

BIBLIOTECA DELLA RIVISTA DI STORIA E LETTERATURA RELIGIOSA, STUDI XXI, LEO S. OLSCHKI EDITORE, FIRENZE, 238 PP., ILL. B/N, XVIII TAVV. COL.

26,00 euro
ISBN 978-88-222-5853-3

Il volume prende in esame le vicende legate al ritrovamento del Sangue di Cristo, avvenuto a Mantova per la prima volta agli inizi del IX secolo e collegato, secondo la tradizione, alla figura del miles Longino,



martirizzato nella città lombarda. Gli *Annales regni Francorum* registrano per l'anno 804 il viaggio di papa Leone III verso la Francia di Carlo Magno, documentando la sosta del pontefice nella città padana per attestare, su invito dell'imperatore, l'autenticità della reliquia. Sono gli anni

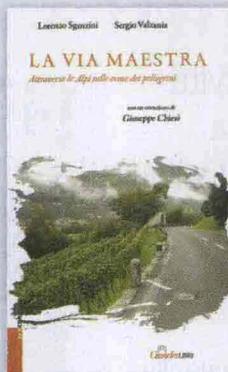
del consolidamento della potenza franca nell'Italia del Nord e delle alleanze tra papato e impero, e l'invenzione del prezioso *Sanguis Domini* assume un preciso significato politico. Il pegno divino diventa un mezzo di legittimazione dell'*authoritas imperiale* nel mondo cristiano occidentale. Attraverso la rilettura delle fonti letterarie coeve e non, l'autore propone un'analisi molto approfondita degli eventi, giungendo sino all'anno 1048, quando il sacro sangue torna miracolosamente protagonista delle cronache dell'epoca, dopo un lungo periodo di oblio.

LORENZO SGANZINI, SERGIO VALZANIA
La via maestra Attraverso le Alpi sulle orme dei pellegrini

COLLANA PERCORSI, 3, CASADELIBRI EDITORE, PADOVA, 144 PP., ILL. COL.

11,00 euro
ISBN 88-89466-39-1

Lorenzo Sganzi, responsabile della Rete Due della Radiotelevisione Svizzera e Sergio Valzania, Direttore Programmi Radio Rai, raccontano a due voci l'emozionante esperienza di attraversare a piedi le Alpi, lungo l'antico passo del Lucomagno.



Oggi poco noto, il valico, uno dei più bassi e praticabili della catena montuosa, fu tra i tracciati maggiormente utilizzati in epoca medievale per il transito di mercanti e pellegrini che dalle terre del Nord Europa si recavano in devozione verso i maggiori luoghi di culto di Roma, capitale della cristianità d'Occidente. Il percorso attraverso il territorio svizzero è diviso in cinque giornate di cammino che dalla maestosa abbazia benedettina di Disentis nel Cantone dei Grigioni porterà i due moderni viandanti fino alla cittadina di Biasca nel Cantone Ticino. Lungo la strada maestra, chiesette e campanili romanici, ponti o strutture fortificate, che un tempo indicavano ai forestieri la via da seguire, diventano spunto per rivivere i fatti storici che hanno

caratterizzato queste terre nelle scorse epoche. Chiudono il volume un contributo di Giuseppe Chiesi, Direttore dell'Ufficio dei Beni Culturali del Cantone Ticino, e un breve saggio sui paracarri, considerati non solo manufatti utili a delimitare il margine della strada, ma vere e proprie testimonianze artistiche.

FILIPPO BURGARELLA

(A CURA DI)

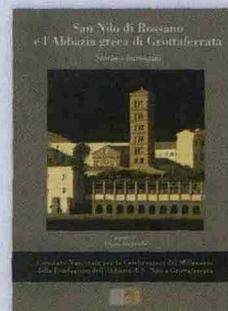
San Nilo di Rossano e l'Abbazia greca di Grottaferrata. Storia e immagini

COMITATO NAZIONALE PER LE CELEBRAZIONI DEL MILLENARIO DELLA FONDAZIONE DELL'ABBAZIA DI SAN NILO A GROTTAFERRATA, 300 PP., ILL. COL. s.i.p.

ISBN: 978-88-89940-09-9

L'abbazia greca di Grottaferrata sorse sulle rovine di una villa romana, grazie all'impegno di una comunità di monaci di tradizione bizantina, guidata da San Nilo di Rossano, che si insediò nelle terre messe a disposizione dalla famiglia dei conti di Tuscolo. Il santo basiliano fondò il cenobio nel 1004, insieme al discepolo prediletto Bartolomeo il Giovane, che più tardi commissionò la chiesa intitolata alla Vergine *Theotokos* («che genera Dio»)

consacrata nel 1024 da papa Giovanni XIX. Il complesso abbaziale custodisce esemplari unici, come i Codici di San Nilo e alcuni antichi manoscritti musicali greci, oggi preziose testimonianze della tradizione e del rito liturgico bizantino. Il volume curato da Filippo Burgarella, edito nell'ambito



delle celebrazioni per il millenario della fondazione del complesso, raccoglie numerosi contributi corredati da tavole illustrate e da una ricca documentazione bibliografica. Vengono approfonditi gli aspetti legati al monachesimo greco in Italia, alla figura e all'opera scrittoria di San Nilo, alla storia e all'evoluzione artistico-architettonica di quella che è stata giustamente appellata, nei secoli, come la «Gemma Orientale» del territorio latino.

(a cura di Stefania Sapuppo)